

[illegible]



L'idea è nel filo

A Valtopina (Pg), nel cuore dell'Umbria, dal 4 al 6 settembre si svolge la XXII edizione della Mostra del ricamo a mano e del tessuto artigianale. La mostra ha costruito nel tempo un'identità precisa, quale vetrina della migliore produzione e ricerca nel campo del ricamo, del merletto e del tessuto, nazionale e internazionale.

La manifestazione ha dimostrato di essere un appuntamento di alto profilo per tutti gli appassionati del settore e un elemento di attrazione per chi ama il bello, il fatto a mano e l'arte tessile. Accanto alle tecniche tradizionali, la mostra rivolge attenzione all'innovazione dedicando spazi precisi che valorizzano l'espressione delle artigiane-artiste del nuovo millennio, connotandosi sempre più come luogo dove scoprire nuove e interessanti proposte.

Un sentito riconoscimento al Comune di Valtopina, alla Proloco di Valtopina e a tutte le istituzioni e sponsor che contribuiscono in modo determinante alla realizzazione dell'evento. Un grazie di cuore al pubblico che sempre numeroso ha condiviso le nostre proposte, agli espositori che da ogni parte d'Italia ci onorano della loro presenza, a tutti i volontari la cui disponibilità ha garantito negli anni e garantisce ancora lo svolgimento dell'evento.

Maria Mancini
Scuola Ricamo Valtopina aps

Organizzazione



Comune di
Valtopina



Scuola Ricamo
Valtopina



Con il patrocinio e/o il sostegno di



Regione Umbria



CEDRAV



Provincia
di Perugia



Provincia
di Perugia



Provincia
di Perugia



Provincia
di Perugia



Provincia
di Perugia



Provincia
di Perugia



Provincia
di Perugia



Provincia
di Perugia



Provincia
di Perugia



Provincia
di Perugia



Provincia
di Perugia





venerdì 4 settembre

INAUGURAZIONE

ore 10.30

Centro Espositivo Padiglione A - B (Palasport)

e

Mostre collaterali

(Biblioteca comunale - Sala della canonica - Sala consiliare)

ore 11.30

Museo del Ricamo

L'amor che move il sole e l'altre stelle

a cura di Barbara Pavan

venerdì 4 settembre ore 16.30
Palasport - Stanza del Filo

FILO E CULTURA *GEOGRAFIE DEL FILO*

*Modelli di sviluppo locale tra tradizione
tessile e contemporaneità nelle valli italiane*
tavola rotonda condotta da Barbara Pavan

Il filo, nelle valli italiane, non è solo un'eredità del passato, ma una risorsa viva capace di generare valore economico, rafforzare l'identità e aprire nuove prospettive. L'incontro nasce dal dialogo tra tre esperienze concrete provenienti da Valle d'Aosta, Abruzzo e Calabria, esempi di pratiche tessili trasformate in strategie di sviluppo e di restanza. Voci diverse si confrontano per mettere in luce analogie e differenze tra modelli efficaci. Ne emerge una riflessione sul rapporto tra tradizione e contemporaneità. A moderare Barbara Pavan, che guiderà il dialogo evidenziando il potenziale del tessile e della creatività come leva per i territori interni e marginali.

venerdì 4 settembre
ore 21.30
piazzetta del Teatrino - Valtopina

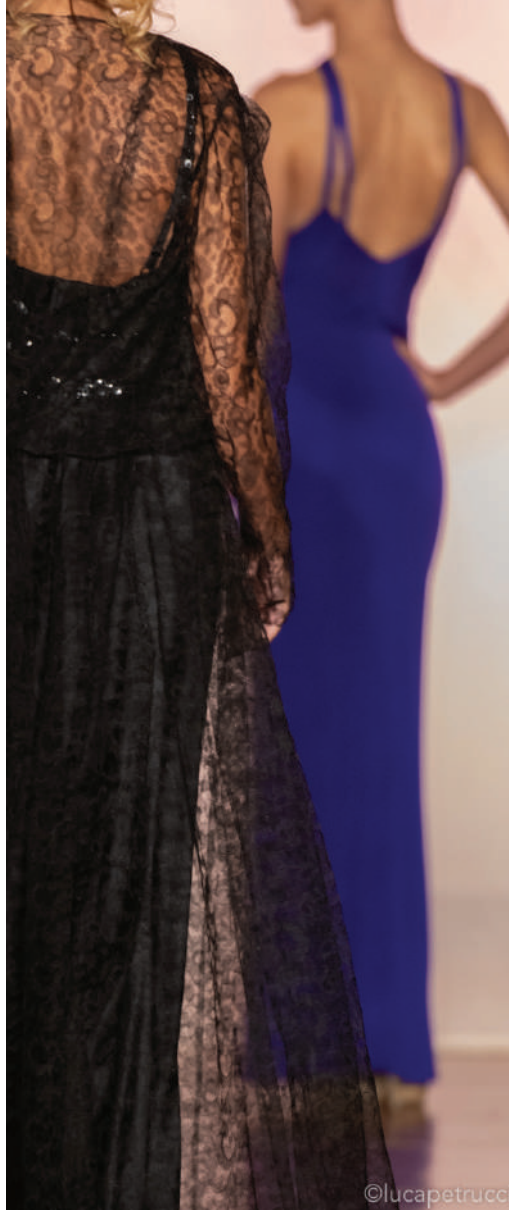
MODA E SEDUZIONE

*dalle icone del passato
alle tendenze attuali*

Défilé di abiti e intimo d'epoca

Ogni anno il défilé si rivela un importante appuntamento per gli appassionati di moda e di costume. L'edizione 2026 sarà un *excursus* nella moda italiana fra Ottocento e Novecento. Gli abiti escono dagli armadi di collezioniste private e dai bauli delle nonne.

conduce AMBRA CENCI



sabato 5 settembre
ore 10.30
Sala Gandini

CONVEGNO

Contemporaneità dell'artigianato

INTERVENGONO

LUCA CORINALDESI
CEO del Ricamificio Filottranese

DIANA ILISEI
collezionista di costumi rumeni

FRANCA VERTERAMO
maestra artigiana

COORDINA
ROBERTO SEGATORI
sociologo



sabato 5 settembre ore 16.30
Palasport - Stanza del Filo

FILO E CULTURA

Presentazione del volume

Seduzione ribelle

Viaggio nella moda degli anni Venti
di Ambra Cenci

CONCORSO Ricamare l'Umbria 2026

Il filo dell'arte: Nel segno di Giotto e Francesco

Giotto ha segnato la storia dell'arte italiana, rinnovandola profondamente. Ad Assisi egli partecipò al grande cantiere della Basilica di San Francesco, spazio di incontro di alcuni dei più grandi maestri dell'epoca, laboratorio artistico dove il romanico si intreccia col gotico. Lo sguardo di Giotto va oltre il racconto evangelico e le storie del santo, per rivolgersi alla natura, per posarsi attento sulle figure intorno, per rappresentare dettagli di vita quotidiana, oggetti, stoffe ... Con il concorso di questo anno la Scuola di ricamo vuole proseguire la serie dedicata ai luoghi e ai maestri dell'arte in Umbria, invitandovi a cercare ispirazione nei suoi affreschi, cogliendone i particolari e i segni più rappresentativi.

*I manufatti partecipanti al concorso sono esposti
all'interno del Palasport.*

PRESENTAZIONE CONCORSO 2027



Racconto una favola con le mie mani

L' iniziativa mira a valorizzare il talento delle ricamatrici attraverso un percorso creativo ispirato ai motivi decorativi in ferro battuto della tradizione umbra, reinterpretati in chiave contemporanea. i lavori selezionati saranno presentati a stilisti e costumisti per dare vita a capi interamente realizzati a mano..

Il progetto sarà presentato nei dettagli durante il convegno di sabato 5 settembre.

Progetto ideato e coordinato da

Katya Fernandez, ricamatrice per il Teatro alla Scala e collaboratrice con diverse case di alta moda italiane

da venerdì 4 a domenica 6 settembre
Palasport

FILO E CULTURA

lenzuoliSOSpesi

SILVIA CAPILUPPI

Architetto, naturopata e artista

LenzuoliSOSpesi è un progetto artistico corale sognato e curato da Silvia Capiluppi che, dal 2018, riunisce migliaia di persone in Italia e nel mondo. In occasione dell'VIII Centenario della morte di san Francesco d'Assisi (1226-2026) il progetto LenzuoliSOSpesi gli rende omaggio, dando vita a due nuovi LenzuoliSOSpesi, nel corso della XXII edizione della Mostra del Ricamo e del Tessile Valtopina 2026.

Il 181° e il 182° sono una coppia fratello e sorella, che invita a una riflessione sui sentimenti di sorellanza e fratellanza e su due elementi della Natura: acqua e vento, tanto cari a Francesco e tanto strettamente collegati tra loro, anche nelle tradizioni orientali.

4-6 settembre orario 9-20
Palasport

TRAME D'AUTORE

ricami e merletti per una camicetta

progetto a cura della Scuola Ricamo Valtopina

Da un'idea di Maria Mancini e Rosalba Pepi in collaborazione con *La Congrega* di Ancona, un progetto che unisce diverse culture e tecniche per realizzare un indumento semplice e sempre attuale.

Le camicie-kimono esposte nello stand partecipato della Scuola Ricamo Valtopina sono nate grazie alla creatività della scuola stessa e di altre scuole d'Italia.

Protagonisti sono il ricamo e il merletto che rendono unico ogni capo, piccole opere d'arte da indossare .

domenica 6 settembre ore 11
Palasport

PREMIAZIONI

CONCORSO
Ricamare l'Umbria 2026
Premiazione dei vincitori

MESSAGGERI di FILO 2026
Riconoscimento di merito
a chi diffonde e promuove la cultura tessile

estetica della lentezza

UN TEMPO ALTRO

RICAMO E FOTOGRAFIA
STENOPEICA COME ATTO
DI RESISTENZA POETICA

BIENNALE
OFF

4-6 settembre orario 9-20

Biblioteca comunale

UN TEMPO ALTRO

Estetica della lentezza

a cura di BARBARA PAVAN

curatore indipendente di fiber e textile art contemporanea

La mostra propone un dialogo tra fotografia stenopeica e ricamo contemporaneo attraverso opere nate dalla collaborazione tra fotografi e artisti. In un contesto dominato dall'accelerazione digitale, la mostra riflette sulla lentezza come gesto estetico e culturale di resistenza, dove il filo ricamato interviene sull'immagine fotografica come estensione visiva e concettuale dello scatto.



L'AMOR e che move IL SOLE L'ALTRE STELLE

Museo
del
Ricamo
e del
Tessile

III Biennale Internazionale di Fiber Art Contemporanea
Museo del Ricamo e del Tessile di Voltopina

a cura di BARBARA PAVAN

curatore indipendente di fiber e textile art contemporanea

Museo del Ricamo e del Tessile

4 settembre - 8 dicembre 2026

“L’amor che move il sole e l’altre stelle” - III Biennale Internazionale di Fiber Art Contemporanea - prende spunto dal verso finale del Paradiso di Dante per indagare l’amore come forza originaria e relazionale che attraversa il mondo contemporaneo.

La Biennale lo esplora come spazio di confronto tra individuo e collettività, intimità e sfera pubblica, cura e conflitto. Un’ampia riflessione sull’amore nelle sue diverse declinazioni - affettive, sociali, politiche e simboliche - che ne mette in luce le fragilità, le responsabilità e il ruolo etico nelle relazioni e nella costruzione del vivere comune.

soperchi ornamenti

4-6 settembre orario 9 -20

Palazzo Comunale - Sala consiliare

SOPERCHI ORNAMENTI

BIENNALE
OFF

a cura di BARBARA PAVAN

curatore indipendente di fiber e textile art contemporanea

La mostra riunisce le opere di artisti tessili e indaga il copricapo quale dispositivo simbolico, politico e poetico restituendone una rilettura attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea. La copertura del capo femminile, fondamento ideologico di una lunga tradizione di subordinazione e di controllo del corpo delle donne, viene trasformata in un elemento di affermazione, immaginazione e libertà.



MOSTRA

4 - 6 settembre
orario 9 - 20
Palazzo Comunale
Piano Nobile

DALLA REGINA VITTORIA A GRACE KELLY

a cura di LUCIA CLERICI

Il fantastico percorso della moda
femminile dal 1850 al 1950.
Riflessi di luce tra sete, paillettes,
perline e strass.



MOSTRA

4-6 settembre orario 9-13 / 15-20
Palasport - Stanza del filo

UN ALTRO FILO

espongono

LUCIANA MOLINIS, collezionista tessile

MARJATTA HIETANIEMI, collezionista tessile

MARIANNE MULLER, *Scarpe scultura*

EBE CIAMPALINI, *Ceramica e filo*



MOSTRA

4-6 settembre orario 9-20
Sala della Canonica

IMMAGINIFICI GIARDINI DI FILO MAGICAL THREAD GARDENS

di MARIA BISSACCO e LUISA DE SANTI

“As long as you have a garden, you have a future
and as long as you have a future you are alive.”
 (“Fintanto che avrete un giardino, avrete un futuro e
fintanto che avrete un futuro, sarete vivi.”)

da Frances Hodgson Burnett, *Nel Giardino, In the Garden*, 1924

I fantasiosi intrecci a fuselli di Maria Bissacco dialogano con i colorati mondi a crochet e ricamo di Luisa De Santi. Le due artiste creano così un giardino in cui il filo conduce pensieri e desideri, che si rinnovano punto dopo punto così come stagione dopo stagione, dando forma ad un possibile futuro, tra speranze e fantasie.



MOSTRA

4-6 settembre
Valtopina Centro

URBAN TEXTILE ART

da una idea di Maria Mancini
e Giulio Piermatti

Un paese di filo

Installazione a cura della Scuola ricamo di Valtopina, delle insegnanti e degli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Valtopina.

Fiori di Filo

Omaggio agli ospiti e ai visitatori della XXII Biennale del Ricamo.
Opere di Giulio Piermatti, tessuto della ditta Sotema.



MINICORSI - WORKSHOP

Durante la Mostra si terranno corsi di ricamo e workshop.

L'elenco aggiornato è consultabile sul sito

www.mostravaltopina.it

dove si trovano i numeri di riferimento delle maestre
per le relative informazioni e prenotazioni.

I corsi hanno la durata di 2 ore.

Intrecci di vimini

domenica 6 settembre ore 16-19

corsi di cesteria I livello a cura di Chiara

Per prenotazioni: 330516128



Domenica 6 settembre 2026
Sala Gandini - Palazzo delle Associazioni

IL GOMITOLO della VITA

Laboratori di Arteterapia
a cura di TIZIANA LUCIANI

Psicoterapeuta, formatrice e docente di arte terapia

OFFRIRE E CONSERVARE
ore 10.00 -12.30

LASCIARE E LIBERARE
ore 14.00-16.30

RATTOPPARE E RIPARARE
ore 16.45-19.15

In uno degli affreschi della Basilica Superiore di Assisi san Francesco offre il suo mantello a un povero. Un mantello è una protezione morbida e avvolgente, come un abbraccio. Cosa possiamo offrire alle altre persone, cosa invece desideriamo conservare per noi?

In un altro affresco Francesco si spoglia dei suoi abiti. E noi, cosa siamo disposte/i a perdere? Cosa potremmo lasciare andare per trovare la nostra essenza più vera? Con i tessuti esploreremo questa possibile liberazione dal troppo.

Secondo alcuni studi santa Chiara riparò la tonaca di san Francesco, utilizzando delle pezze del suo proprio mantello. Come quella tonaca anche le nostre vite possono consumarsi o lacerarsi. Chi ci ha aiutato a rattopparle? A chi vorremmo dire grazie per questo?

informazioni e iscrizioni: tiziana.luciani@tiscali.it 338-4549132

GIOCHI DI FILO

Laboratori per tutti i bambini e ragazzi da 2 a 10 anni

Durante i tre giorni della mostra anche i piccoli potranno divertirsi con il filo attraverso dei laboratori specifici.

Storie di filo e di intrecci

Letture e animazione da 2 a 10 anni

letture a cura di Chiara Piermatti

Intrecci e nodi Scuola Ricamo Valtopina

venerdì 4 settembre e sabato 5 settembre ore 17.00 - 18.30

Palasport

I corsi sono gratuiti e i materiali di tutti i laboratori saranno forniti dall'organizzazione.

Prenotazione obbligatoria: Stamura 3481995238

TAVERNA

Valtopina, Centro Subasio

da venerdì 4 settembre a domenica 6 settembre 2026

Aperto a pranzo e a cena

Piatti della tradizione e tipicità umbre

Prenotazioni

Maria Rita 3383968049

Domiziano 3334418922

giovedì 3 settembre

ore 20.00

CENA INAUGURALE

con brindisi di benvenuto

per le partecipanti

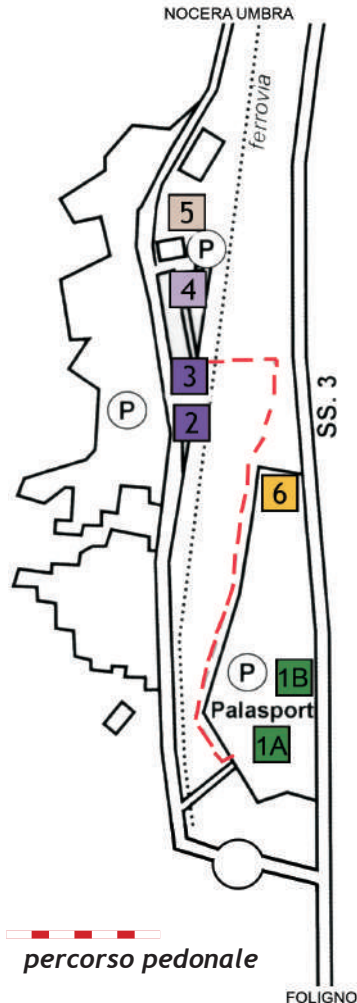
sabato 5 settembre

ore 21.00

CONCERTO PER VALTOPINA

per gli ospiti della mostra

I percorsi del filo



- 1 Palasport**
 Padiglione A: Ricami di oggi e arte tessile
 Padiglione B: Spazio commerciale
 Hall: *Ricamo e costume* di Diana Ilisei e Danciu Ionica
 Open air: *Lenzuoli SOSpesi* di Silvia Capiluppi
- 2 Canonica**
Immaginifici Giardini di Filo
 a cura di M. Bissacco e L. de Santi
Museo parrocchiale Villae Quercus
- 3 Centro Giovani**
Un tempo altro a cura di B. Pavan
- 4 Palazzo comunale**
Dalla Regina Vittoria a Grace Kelly
 a cura di L. Clerici
Soperchi ornamenti a cura di B. Pavan
Museo
L'amor che move il sole e l'altre stelle
 a cura di B. Pavan
- 5 Sala Gandini**
 Convegno: *Contemporaneità dell'artigianato*
Il Gomitolo della Vita di T. Luciani
- 6 Centro Subasio - area ristoro**

Orari: Luoghi del filo 9-20
 Padiglione A 9-13 15-20